

29 Agosto 2016

## Lacrime per i terremotati tra parmigiana e fuochi: Matteo Borghi e Fondazione Seca regalano a Trani un'altra notte da incorniciare



È stata una vera e propria festa quella che ha concluso il ciclo di appuntamenti gratuiti della rassegna Fuori Museo.

Matteo Borghi e la sua band hanno acceso la piazza, gremita di spettatori, come al solito, per più di due ore di coinvolgente spettacolo.

Reinterpretando grandi successi, attuali e di sempre, italiani e non, Borghi ha fatto ballare e cantare i presenti, in alcuni casi, invitandoli a salire sul palco.

Ha elogiato la Puglia e la sua cucina al punto che, nel bel mezzo del suo show, è stato omaggiato di un'inaspettata parmigiana di melanzane da Nunzio Grande, titolare del Bar dello studente, «l'unica persona d'Italia che ha potuto prepararmi un piatto di riso, patate e cozze alle 4 del mattino - ha fatto sapere Borghi al pubblico, fra stupore e riconoscenza -. Da quando sono in Puglia ho preso sei chili, ma che problema c'è. Anzi, sogno una parmigiana prima di partire»: detto fatto, desiderio accontentato direttamente in scena.

Siparietto sulla teglia, ma lacrime sincere per le popolazioni colpite dal terremoto: Borghi ha invitato tutti ad alzarsi, in segno di rispetto, e dedicato loro «Emozioni», di Battisti-Mogol.

Una serata perfetta, dunque, quella svoltasi ieri in piazza Duomo, ma con, alle spalle, questa volta, il Polo museale, metafora dell'imminente rientro nella sede di palazzo Lodispoto, sia per l'attività museale, sia per altri grandi eventi in programma.

Del resto, se non ci fosse stato quel luogo, neanche sarebbe esistita Fuori museo, la rassegna che ha visto la partecipazione di migliaia di persone da luglio ad oggi.

Prima dello spettacolo sono intervenuti il sindaco, Amedeo Bottaro, ed il presidente della Provincia, Giuseppe Corrado, i quali hanno manifestato soddisfazione e gratitudine per il lavoro svolto dalla Fondazione Seca, con l'augurio di continuare una proficua collaborazione.

Una serata col botto, dunque, e non solo metaforicamente, perché il cielo, improvvisamente, s'è illuminato con fuochi d'artificio grazie ad uno spettacolo pirotecnico che ha visto tutti col naso all'insù, a chiusura di una notte d'estate che la città non dimenticherà presto.

I prossimi appuntamenti, quelli conclusivi, saranno entrambi a pagamento: il 2 settembre Skin, sul piazzale del Monastero di Colonna, ed il 4 settembre Malika Ayane, in piazza Duomo.

Le prevendite sono disponibili presso il Polo Museale e tutti i rivenditori Bookingshow autorizzati.

**Redazione Il Giornale di Trani ©**